

RELAZIONE DIMITRI – PARETE AI MONTI

Data della relazione

25/04/2018

Accesso stradale

Da Como prendere l'autostrada A9 in direzione nord raggiungendo il valico di Brogeda da cui si entra in Svizzera. Proseguire per l'autostrada previo possesso del bollino annuale acquistabile alla frontiera (circa 35€). Proseguire in direzione nord fino a superare l'uscita Lugano nord. All'uscita successiva del monte Ceneri, lasciare l'autostrada e prendere per il monte Ceneri (salita). Proseguire lungo la strada principale in direzione di Locarno e Bellinzona. Al termine della ripida discesa (rotonda), prendere a sinistra per Locarno. Continuare in direzione di Locarno e, dopo alcuni chilometri, superare il fiume e l'aeroporto per alianti sulla sinistra. Continuare sempre per Locarno entrando in autostrada quindi entrare in galleria (direzione Centovalli, valle Maggia). Al termine della galleria prendere la seconda uscita per Centovalli e valle Maggia. Alla rotonda svoltare a destra (indicazioni) e attraversare il fiume. Seguire la strada principale e uscire dal paese verso sinistra (indicazioni). Proseguire costeggiando la ferrovia fino ad un bivio in corrispondenza del passaggio a livello. Svoltare a sinistra (indicazioni per Centovalli) e proseguire lungo la strada principale fino a Cavigliano. Svoltare a destra per la val Onsernone (indicazioni) fino alla località di Loco. Raggiungere un bivio verso la fine del paese (cartello escursionistico per Berzona) e svoltare a destra in salita. Passare sotto una chiesetta subito oltre il bivio e proseguire lungo la strada stretta fino all'indicazione del parcheggio sulla destra (la strada prosegue brevemente in salita fino a Berzona dove non è possibile posteggiare).

Avvicinamento

Dal parcheggio tornare sulla strada e quindi salire brevemente all'abitato di Berzona (chiesa e fontana all'inizio). Entrare nel paese e, poco oltre la chiesa, prendere la scalinata sulla sinistra (cartello escursionistico, segni bianchi e rossi). Seguire i bolli tenendo la sinistra e arrivare brevemente alla fine del paese (bivio e fontana). Prendere il sentiero a gradoni sulla sinistra che, poco oltre, entra nel bosco. Seguire il sentiero in falso piano fino a raggiungere e superare un canale (massi e sentiero in parte franato). Appena superato il canale, abbandonare il sentiero che prosegue in falso piano e salire lungo il bosco per vaga traccia (numerosi ometti). Salire inizialmente in leggera diagonale verso sinistra fino a raggiungere una specie di vago crinale con un po' di sassi. Salire dritti lungo il vago crinale (ometti) fino ad arrivare sotto e poco a sinistra di alcune placche molto appoggiate. Traversare a destra sotto le placche e, dopo poche decine di metri al termine delle placche, salire brevemente dritti dove la parete forma una specie di gradino fino ad individuare l'attacco (spit ben visibili e nome sbiadito in partenza; 40min).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalots da n°0,3 a 3

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Note tecniche

- difficoltà: VIII (VII+/VIII- obbl.)/RS3/II
- lunghezza: 360m (11L)
- esposizione: S
- quota partenza: 1060m
- discesa: a piedi
- primi salitori: L. Cattori, G. Cugini, R. Lehmann, C. Righettoni, A. Tanadini (1992)

Periodo consigliato

Primavera e autunno.

Relazione

L'attacco è sulla parte sinistra del tratto con partenza verticale (gradone), subito a destra delle placche appoggiate (spit ben visibili e nome sbiadito alla base).

- L1 Rimontare il gradone basale e salire in leggera diagonale verso sinistra (passo delicato per raggiungere il secondo spit). Superare un breve saltino verticale e poi continuare in leggera diagonale verso sinistra per placca appoggiata (40/45m; VII).
- L2 Traversare in diagonale verso sinistra per circa 7/8m fino al primo spit. Salire sostanzialmente dritti per placca appoggiata fino alla sosta (45/50m; V).
- L3 Salire brevemente in leggera diagonale verso destra fino alla base del tratto più verticale e su roccia scura. Spostarsi a destra e poi salire dritti fino ad una specie di stretta cengia. Spostarsi brevemente a destra e poi proseguire dritti per placca lavorata fino alla sosta (40/45m; VI-).
- L4 Salire dritti fino al termine della placca appoggiata. Rimontare una specie di gradino e raggiungere una vaga rampa che sale in diagonale verso sinistra subito sotto la parete soprastante aggettante. Seguire la rampa in diagonale verso sinistra. Superare una specie di piccolo spigoletto e raggiungere un piccolo ripiano erboso. Sostare subito sopra il ripiano (40/45m; VI).
- L5 Traversare in diagonale verso sinistra superando un rovo. Raggiungere un diedro fessurato da proteggere e risalirlo (tratto finale aggettante). Proseguire per la successiva placca-diedro fino alla sosta (30/35m; VII-).
- L6 Salire dritti sopra la sosta inizialmente per fessura (attenzione al blocco di partenza) e poi per muretto verticale lavorato. Spostarsi a destra alla base del diedro e risalirlo fino al termine. Raggiungere la base della successiva fessura-diedro strapiombante che sale in diagonale verso destra. Risalire la fessura-diedro fino al termine e uscire a sinistra (fessura) raggiungendo la sosta su comodo ripiano (30/35m; VIII).

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

- L7 Salire sopra la sosta e raggiungere una specie di vaga rampa obliqua verso sinistra. Seguire la struttura fino alla base dell'evidente e ampio diedro. Traversare a sinistra fino alla spigolo e risalire dritti per muro verticale lavorato. Rimontare sul ripiano al termine del muro e poi traversare brevemente a sinistra fin dove è possibile risalire il muretto soprastante. Risalire il muretto e poi spostarsi nuovamente a destra sulla verticale del muro lavorato (25/30m; VIII-).
- L8 Alzarsi leggermente verso destra alla sosta per calata. Traversare verso destra fino alla base del diedro fessurato. Risalire la struttura fino al termine. Salire brevemente in diagonale verso sinistra per vago diedrino fino alla sosta in corrispondenza di una pancia (20/25m; VIII).
- L9 Spostarsi a destra della sosta. Raggiungere una rampa obliqua verso sinistra e risalirla passando sopra la sosta. Raggiungere una fessura verticale e risalirla. Continuare dritti superando il successivo tettino fessurato. Salire brevemente dritti fino alla sosta sotto la successiva fascia aggettante e alla base di un diedro (20/25m; VIII-).
- L10 Spostarsi brevemente in leggera diagonale verso sinistra fino ad un sistema di fessure verticali. Risalire le fessure (un po' sporco) fino alla sosta (20/25m; VII-).
- L11 Risalire dritti lungo la fessura inizialmente svasa. Continuare dritti fino a superare un tettino fessurato. Salire ancora dritti e superare un saltino verticale quindi raggiungere facilmente la sosta al termine della parete. Salire brevemente per erba in diagonale verso sinistra fino ad un grosso masso con spit e libro di via (45/50m; VII).

Salire in leggera diagonale verso sinistra per vaga traccia tra gli arbusti. Superare qualche arbusto e alcuni sassi fino a raggiungere il crinale. Seguire brevemente il crinale in salita fino ad un piccolo praticello pianeggiante. Prendere una vaga traccia che entra nel bosco sulla destra (viso a monte) passando sul versante opposto a quello di salita. Continuare a traversare verso destra (viso a monte) in leggera discesa superando la valletta. Raggiungere il crinale boscoso che delimita la valletta e scendere per esso per alcune decine di metri fino ad individuare più in basso sulla sinistra (viso a valle) uno stretto canale. Traversare a sinistra e scendere al canale (torrente) subito sotto un salto roccioso (vaghe tracce). Attraversare il canale e risalire al crinale opposto (vaga traccia). Scendere sostanzialmente dritti tra i faggi senza percorso obbligato tenendo la dorsale del crinale immediatamente a destra. Raggiungere una radura con alcune baite e il sentiero a sinistra della baita sulla destra (fontanile e alcuni gradini). Scendere nel bosco lungo il sentiero. Dopo un traverso verso destra, raggiungere un bivio e prendere il sentiero che scende a sinistra. Raggiungere poco oltre la chiesetta subito sopra Berzona. Scendere a destra della chiesetta e raggiungere il sentiero di salita in corrispondenza della seconda fontana.

In alternativa è possibile scendere in doppia dalla via.

Note

Interessante salita nel complesso ben protetta a fix ma che su alcuni passaggi richiede l'uso di protezioni veloci; fa eccezione L2 dove non è possibile integrare le protezioni (facile placca). Percorso suddivisibile in due parti con la prima metà (fino a L4 compresa) sostanzialmente su placca e non particolarmente impegnativa eccetto per la partenza su L1. Da L5 compresa in avanti la via si fa più fisica con un breve tratto obbligato sul VII+/VIII- (6c) all'inizio del diedro di L6. Decisamente meritevoli L6 e L7, un po' sporco L10. Da S1 è possibile salire anche dritti,

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

raggiungere il boschetto soprastante e da qui ricollegarsi a L3. La partenza corretta di L9 probabilmente è verso sinistra: noi abbiamo tagliato sopra la sosta perchè non abbiamo visto il primo fix.

Discesa da non sottovalutare perchè, per la prima metà, praticamente non è segnalata.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà ne' di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.